

Luca Panizzolo
Via della Posta 26
6600 Locarno

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18

6600 Locarno

Locarno 05.02.2026

Interrogazione replica e domande sull'agente sospeso

Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli Signore e Signori Municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), presento la seguente interrogazione.

Egregi Signori Municipali,

preso atto della risposta del Municipio all'interrogazione dell'8 gennaio 2026, non posso tuttavia condividere né ritenere fondate le affermazioni secondo cui l'agente di Polizia comunale citato non sarebbe mai stato sospeso né lasciato inattivo, bensì regolarmente ricollocato in un'altra funzione.

Nei fatti, non risulta che l'agente con grado di caporale sia stato reintegrato in una funzione concreta, strutturata e operativa, con compiti chiaramente definiti e utili all'organizzazione comunale. La distinzione meramente formale tra "sospensione" e "ricollocamento" non può sostituire una valutazione sostanziale dell'effettivo impiego della risorsa, soprattutto quando i costi continuano a gravare interamente sui contribuenti.

Alla luce di quanto sopra, e al fine di garantire trasparenza, correttezza amministrativa e un controllo effettivo sull'uso delle risorse pubbliche, si sottopongono al Municipio le seguenti domande puntuali:

Domande di replica al Municipio

1. In quale servizio o unità organizzativa è stato concretamente ricollocato l'agente citato e con quale data formale di assegnazione?

2. Qual è la funzione precisa attualmente attribuita all'agente (denominazione ufficiale dell'incarico) e quali sono i compiti operativi effettivi che gli sono stati assegnati?
3. Quante ore settimanali l'agente svolge attualmente e con quali modalità di controllo, rendicontazione o verifica dell'attività svolta?
4. L'attività svolta dall'agente è documentata (incarichi scritti, mansionari, rapporti di lavoro, valutazioni periodiche)?
In caso affermativo, si chiede se tali documenti possano essere messi a disposizione del consiglio comunale, nel rispetto della legislazione sulla protezione dei dati.
5. L'agente ricollocato svolge funzioni sostitutive o di supporto a personale già in servizio?
In caso negativo, quale valore aggiunto concreto produce l'attuale incarico per l'Amministrazione comunale?
6. Considerato che l'agente non svolge servizio di polizia attiva, il Municipio ritiene che l'attuale impiego sia pienamente proporzionato rispetto al costo salariale complessivo sostenuto dal Comune?
7. Il Municipio ritiene che una situazione di prolungato mancato impiego operativo, seppur formalmente qualificata come "ricolloccamento", sia compatibile con una gestione efficiente e responsabile delle risorse umane?
In caso affermativo, su quali criteri oggettivi si fonda tale valutazione?

Conclusioni

In assenza di risposte chiare, documentate e verificabili a questi quesiti, non può ritenersi superato l'assunto centrale dell'interrogazione, ossia l'esistenza di una gestione problematica della vicenda, con effetti finanziari concreti a carico della collettività.

Il consiglio comunale ha il diritto e il dovere di disporre di informazioni complete e sostanziali, non solo formali, sull'impiego delle risorse umane e finanziarie del Comune.

Luca Panizzolo PLR